MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art.1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012, n.95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali";

VISTO il D. M. 6 dicembre 2017 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2017 con il n. 2419 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 20 del 25 gennaio 2018;

VISTO il DPCM del 24 giugno 2021, n. 140 recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali emanato con il D.P.R. 15 marzo 2017 n. 57;

VISTO il DM 25 gennaio 2022, "di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il D.M. 17 febbraio 2022 n. 28 "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", pubblicata in G.U. in data 31 dicembre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2021 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024 ed in particolare la Tabella 4;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione;

VISTO il D.M. n. 51 del 16 marzo 2022 gestione unificata delle spese comuni a più Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2022, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 123 del 23 marzo 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii;

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

PRESO ATTO della scadenza al 27 luglio 2022 del contratto, prot. n. 11938 del 27.07.2021, relativo al servizio di manutenzione degli impianti di sollevamento presso le sedi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di Via Flavia n. 6, Via Fornovo n. 8 e di Via Veneto n. 56, in Roma, stipulato con la Società la Ferrari & c. s.r.l. con sede in Roma, Piazzale Clodio n.12, CIG: 87606003D2;

CONSIDERATA la necessità di continuare ad assicurare le attività di manutenzione degli impianti di sollevamento per le suddette sedi, per un periodo di 12 mesi, previo avvio della procedura di affidamento del servizio;

CONSIDERATO che, sulla base del precedente affidamento ed in virtù del permanere della non agibilità del montacarichi matr. 622 presso la sede di Via Flavia n. 6, Roma, il valore del servizio è quantificabile in € 15.839,00, Iva esclusa, oltre i costi per la sicurezza, pari ad € 185,00, non soggetti a ribasso;

PRESO ATTO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 (contratti sottosoglia) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità enunciati all'articolo 30, comma 1 del predetto decreto legislativo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per importi superiori a € 5.000 vige l'obbligo di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020 dispone, al comma 2, che le stazioni appaltanti procedano:
- lettera a), mediante affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
- lettera b), mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del D.lgs. n. 50 del 2016;

CONSIDERATO che l'oggetto della fornitura concerne una attività che può essere erogata da una molteplicità di operatori economici, anche in ragione di quelli che si sono susseguiti nel corso degli anni;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, la procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016 si palesa quale unica scelta idonea poiché consente di acquisire offerte concorrenziali, garantendo anche un possibile risparmio per l'amministrazione rispetto alla valutazione economica della spesa massima stimata;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione della fornitura mediante procedura negoziata, nel rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché del principio di rotazione, come enunciati agli artt. 30, comma 1, e 63, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016;

RITENUTO opportuno aggiudicare il servizio secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b), del D. lgs. del 18 aprile 2016 n. 50 e ss. mm. ii., considerato che il capitolato tecnico relativo alle modalità di esecuzione del servizio stesso stabilisce e descrive, in dettaglio, le attività di manutenzione da effettuare, nonché la loro periodicità e, quindi, gli interventi manutentivi si svolgono mediante operazioni in larga misura standardizzate, già quotate sul mercato e che non richiedono alcuna personalizzazione specifica e diversa configurazione;

TENUTO CONTO che la RDO n. 2805912 per l'acquisizione del medesimo servizio relativa all'anno 2021, pubblicata sul MEPA in data 18 maggio 2021, è andata deserta e che, dunque, in relazione al servizio richiesto, è risultato difficile individuare nel mercato di riferimento un numero congruo di operatori economici in grado di svolgere o comunque disponibili a svolgere il servizio;

DATO ATTO che la Ferrari & c. s.r.l., attuale affidatario, ha espletato con professionalità e a regola d'arte il servizio, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

RITENUTO, alla luce delle motivazioni sopra esposte, di dover invitare tra gli operatori economici, nel rispetto del principio di concorrenza, anche la Ferrari & c. s.r.l., attuale affidatario;

RITENUTO di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., quale Responsabile Unico del Procedimento, la scrivente Dott.ssa Maria Condemi, Direttore generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione che svolgerà tutti i compiti relativi alla procedura di affidamento ad eccezione dei compiti affidati ad altri organi o soggetti;

D E C R E T A

E' autorizzata la procedura per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di sollevamento presso le sedi del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di via Flavia n. 6, via Fornovo n. 8 e via V. Veneto n. 56 in Roma, per un periodo di 12 mesi, mediante la pubblicazione di una Richiesta di Offerte sul MEPA [procedura negoziata ex art. 63 - art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, in virtù della momentanea sospensione dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.] per l'importo complessivo di **€ 16.024,00** così ripartito:

- € 15.839,00 per il servizio oltre Iva al 22%;
- € 185,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Il servizio sarà affidato, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b), del D. lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii., secondo il criterio del minor prezzo, considerato che il capitolato relativo alle modalità di esecuzione del servizio stabilisce e descrive in dettaglio le attività di manutenzione da effettuare e la loro periodicità e che pertanto gli interventi manutentivi si svolgono mediante operazioni in larga misura standardizzate.

L'affidamento del servizio avviene anche in presenza di una sola offerta congrua e idonea, validamente presentata.

La spesa grava sui capitoli di spesa del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di seguito elencati per gli esercizi finanziari 2022/2023:

CDR	**Capitolo - PG**
GABINETTO - UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	1081-10
GABINETTO - OIV	2503-24
SEGRETARIATO GENERALE	1263-9
D.G. POLITICHE DEL PERSONALE E L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA	4812-9
D.G. INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE	3111-9
D.G. AMMORTIZZATORI SOCIALI	4112-8 2552-8
D.G. RAPPORTI DI LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI	5012-8
D.G. POLITICHE PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE	4282-8
D.G. LOTTA ALLA POVERTA' E PROGRAMMAZIONE SOCIALE	2504-11 3435-11 2505-11
D.G. TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITA' SOCIALE DELLE IMPRESE	5191-10
D.G. IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE	3689-10
D.G. POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	1210-7
D.G. SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	2512-8

La scrivente, dott.ssa Maria Condemi, Direttore dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è individuata quale Responsabile Unico del Procedimento.

Il Direttore Generale
dott.ssa Maria Condemi*
Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi [illegible] gli effetti del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii.*